



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ufficio Legislativo

Question Time in Commissione XI Camera On. Muro - seduta del 13 marzo 2012.

L' Onorevole Muro - con il presente atto parlamentare - chiede di includere tra i soggetti derogati di cui all'art. 6, comma 1, del decreto legge 201 del 2011 (convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214) anche il personale appartenente ai vigili urbani.

Il predetto articolo, in particolare, abroga gli istituti dell'accertamento della dipendenza dell'infermità da causa di servizio, del rimborso delle spese di degenza per causa di servizio, dell'equo indennizzo e della pensione privilegiata, demandando, ove previsto, la competenza in materia di tutela delle infermità dipendenti da causa di servizio all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali (gestita dall'INAIL).

Per esplicita previsione di legge, il riconoscimento *dell'equo indennizzo* e della *pensione privilegiata* continuano ad essere disciplinati dalla normativa vigente alla data di entrata in vigore del decreto legge n. 201/2011 (6 dicembre 2011) nei confronti del personale appartenente alle Forze Armate (Esercito, Marina e Aeronautica), all'Arma dei Carabinieri, alle Forze di Polizia ad ordinamento civile (Polizia di Stato, Corpo forestale dello Stato e Polizia Penitenziaria) e militare (Guardia di finanza) e al comparto Vigili del fuoco e soccorso pubblico.

Pertanto, alla luce delle modifiche normative recentemente introdotte, i dipendenti comunali appartenenti alla categoria dei vigili urbani non possono essere considerati ancora destinatari dei predetti istituti.

Informo al riguardo che è attualmente all'esame della Commissione Affari istituzionali del Senato un disegno di legge in materia di polizia locale (A.S. 272) il cui testo prevede che al personale dei servizi di polizia locale, cui è attribuita la qualifica di

agente o ufficiale di polizia locale, *“si applicano in materia previdenziale, assistenziale ed infortunistica le disposizioni previste per le forze di polizia nazionali [...] Si applica, altresì, la disciplina vigente per la Polizia di Stato in materia di speciali elargizioni e di riconoscimenti per le vittime del dovere e per i loro familiari”*.